



La ricerca pubblicata annualmente da Ubs e Art Basel e realizzata dall'economista Clare McAndrew stima il valore globale del mercato dell'arte nel 2021 in 65,1 miliardi di dollari, portando il volume degli scambi a superare i ricavi del 2019.



Testo di: Federico Rui

DOVE COMPRARE ARTE: LE FIERE

**In occasione delle principali fiere di settore,
si può contare su una selezione di gallerie che offrono
il meglio della produzione artistica moderna e contemporanea**

La ricerca pubblicata annualmente da Ubs e Art Basel e realizzata dall'economista Clare McAndrew stima il valore globale del mercato dell'arte nel 2021 in 65,1 miliardi di dollari, portando il volume degli scambi a superare i ricavi del 2019 (cioè in epoca pre-pandemia).

Il giro d'affari delle case d'asta è stimato in 30,4 miliardi di dollari, mentre le gallerie d'arte si assestano su 34,7 miliardi di dollari di fatturato. In Italia, secondo la ricerca realizzata da dall'Osservatorio Nomisma insieme a Intesa San Paolo e Gruppo Apollo (che riunisce le principali associazioni professionali di settore), il mercato dell'arte ha raggiunto nel 2019 quota 1,04 miliardi di euro, che sale a 3,78 miliardi considerando tutto l'indotto, con una quota di mercato a livello europeo del 2% (che sale al 6% con l'uscita dell'Inghilterra dalla UE).

Federico Rui

Nato a Milano nel 1975, inizia a lavorare nel campo dell'arte dal 1997, prima come assistente di galleria, poi in una casa editrice specializzata e infine all'Accademia di Belle Arti di Brera. Nel 2002 fonda la Galleria Pittura Italiana, ponendo particolare attenzione alla promozione di giovani artisti. Nel 2010 nasce Federico Rui Arte Contemporanea, con la quale partecipa alle più importanti fiere del settore e collabora con le principali case d'asta italiane. Ha organizzato e partecipato a mostre a Londra, Bruxelles, Roma, Genova, Venezia, Cape Town, pubblicando diverse monografie di artisti per Skira e Allemandi. Federico Rui è attualmente nel comitato scientifico di Grand Art – Modern & Contemporary Art Fair e membro dell'Angamc (Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea).



SAN-D ROUND - LIMITED EDITION COLLECTION

DESIGNED BY STUDIO HVN FOR ILLULIAN

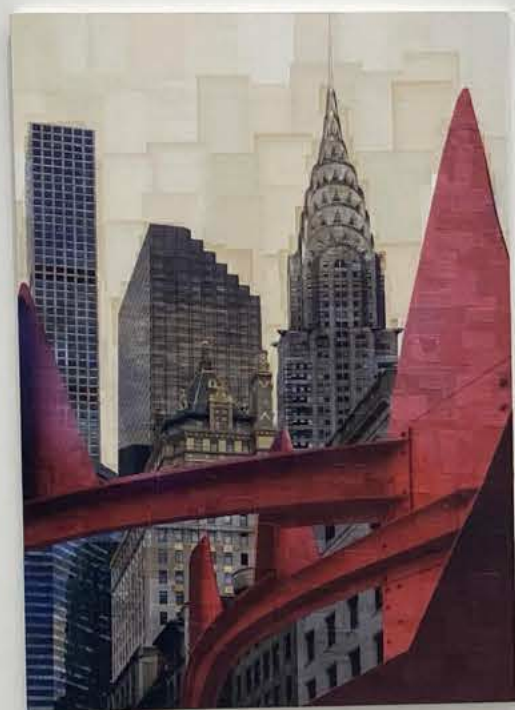
Custom Made Rugs by Illulian are truly one of a kind. Our Materials are carefully selected. The main characteristics of Custom Made Rugs by Illulian are their softness and sheen as well as the nuances from the use of vegetables colors. The effect is beyond compare. The most famous international architects and interior designers have used our Custom Made rugs. They can be found in some of the most famous museums, prestigious hotels and private residences as well as on luxury yachts.

Circa metà del fatturato delle gallerie d'arte viene ottenuto in occasione delle fiere (il 43% secondo il rapporto di Ubs). Queste, sebbene nel biennio 2020/2021 abbiano subito un duro colpo d'arresto, con l'allentarsi delle restrizioni dovute alla pandemia tornano a rivestire un ruolo centrale nel mercato dell'arte. Le principali manifestazioni di settore in Italia si svolgono a Bologna (Artefiera, normalmente a gennaio, nel 2022 eccezionalmente a maggio), Torino (Artissima, nel mese di novembre), Milano (Miart, a cavallo di marzo e aprile), cui si aggiungono Verona (ArtVerona, ottobre) e altre fiere locali più piccole. Sul fronte internazionale sono invece da segnalare ArtBasel (nelle edizioni di Basilea, Miami e Hong Kong), Frieze London, Fiac Parigi, Art Cologne, Armory Show New York e Arco Madrid.

Le fiere di Bologna e Torino accolgono all'incirca 50.000 visitatori durante i giorni di apertura, Milano circa 35.000 e Verona 25.000. Numeri che da un lato offrono ai galleristi un bacino di visitatori che mai potrebbero ottenere nei propri spazi, dall'altro consentono agli appassionati di vedere in un unico week end un'ampia offerta e, soprattutto, di poter contare su una selezione qualitativa. Le gallerie, infatti, vengono ammesse solo su invito, dopo aver passato il vaglio di una commissione che ne valuta la serietà e la qualità degli artisti e delle opere proposte. Così visitare una fiera diventa il modo migliore per informarsi e studiare quanto il mercato può offrire. Per chi già frequenta il mondo dell'arte, è l'occasione principale per vedere riunite oltre cento gallerie che altrimenti sarebbero diffuse in tutto il territorio. Chi invece si avvicina a questo mondo può contare sulla qualità e sulla selezione operata dalla fiera stessa, oltre che sulla varietà dell'offerta che spazia dalle opere del Novecento storico alle più contemporanee, passando dalla pittura alla fotografia, dalla scultura fino all'installazione. Anche i prezzi, che spesso spaventano chi si avvicina al mercato dell'arte, non sono proibitivi: a parte i capolavori dai costi milionari, si possono trovare opere in vendita a partire dai mille euro.

Nell'edizione di Artefiera appena conclusasi, si potevano così acquistare delle splendide tele di De Chirico (a partire da 100 mila euro), i richiestissimi tagli di Fontana e gli arazzi di Boetti (quest'ultimi dai 30 mila euro), Alberto Burri e Mario Sironi, oltre, tra gli altri, a opere di grande qualità di Fausto Pirandello, Filippo de Pisis e Mimmo Rotella. Accanto a loro nomi di artisti più giovani, già affermati sulla scena internazionale come Nicola Samorì e Gideon Rubin (che richiedono già un investimento di diverse decine di migliaia di euro), ed emergenti come Andrea Barzaghi, Sabrina Casadei, Alice Foraletti e Nicolò Quirico, le cui quotazioni partono da poche migliaia di euro. Prima dell'estate, l'appuntamento da non mancare è ArtBasel, dove espongono le più importanti gallerie internazionali, da Gagosian a David Zwirner, da Marian Goodman a Hauser&Wirth, da Cheim&Read a Perrotin, e dove nelle fiere satellite Liste e Volta si possono scoprire artisti emergenti.

Il prossimo appuntamento in Italia è invece ArtVerona, che si terrà dal 14 al 16 ottobre, e che tradizionalmente è legata alle migliori gallerie italiane. Entrare ad una fiera può dunque spaventare, perché le opere da vedere sono migliaia. Ma il consiglio è sempre quello di farsi un gusto proprio, di approfondire gli artisti che piacciono al di là di mode e presunti investimenti a breve termine, e, soprattutto, approfittare della possibilità di vedere le opere dal vivo.



Il consiglio è sempre quello di farsi un gusto proprio, di approfondire gli artisti che piacciono al di là di mode e presunti investimenti a breve termine, e, soprattutto, approfittare della possibilità di vedere le opere dal vivo.